

L'Amico del Popolo

Giornale di informazione generale della Provincia di Belluno

CADORE

Confedilizia: iniziate le riunioni zonali con i proprietari di casa



Si è tenuta a Pieve di Cadore, nella sala della Magnifica Comunità, la prima delle sei riunioni previste sul territorio provinciale.

cronaca

mercoledì 9 Ottobre 2019 09:54

Si è tenuta a Pieve di Cadore, nella sala della Magnifica Comunità, la prima delle sei riunioni sul territorio della provincia dei proprietari di casa organizzata dall'Associazione Proprietà Edilizia – Confedilizia. Un pubblico attento ha seguito l'illustrazione degli argomenti e dei consigli suggeriti che hanno riguardato la tassazione sulla casa e il suo decremento di valore attribuito soprattutto a politiche che hanno prodotto una continua mortificazione di coloro che hanno creduto nel risparmio in edilizia.

Scopo delle riunioni è quello di informare i proprietari di casa, soci e non soci di Confedilizia, della pesante situazione in cui si trova la proprietà immobiliare e di rispondere ai numerosi dubbi e preoccupazioni che il proprietario di casa si trova a dover quotidianamente affrontare. Presenti all'incontro i responsabili dell'associazione, assieme al presidente regionale Michele Vigne, Francesco Scotti e Lia Bonifaci che hanno risposto alle domande dei presenti.

Preoccupazioni sono state espresse sulle condizioni in cui viene a trovarsi il proprietario di casa, sempre più vessato da innumerevoli richieste di spese e tasse da parte della pubblica amministrazione. Costi che, aggiunti a tutti gli altri, ai proprietari di casa della montagna richiedono impegno e sacrifici molto più che in pianura. Le recenti avversità climatiche che si sono abbattute sul Bellunese, unitamente alle difficoltà imposte dai rigidi

inverni – è stato sottolineato – stanno letteralmente “svenando” i proprietari di casa in lavori di ripristino, manutenzione di edifici e impianti ai quali si aggiungono imposte, tasse e costi di servizi pubblici che stanno riducendo al lumicino le risorse, soprattutto dei piccoli proprietari.

Sembrerebbe – ha ricordato Michele Vigne – che si voglia penalizzare coloro che investono sul territorio acquistando uno o più beni immobili e che così facendo contribuiscono alla valorizzazione del tessuto economico nel quale decidono di stabilirsi. Donne e uomini che impegnano le proprie risorse finanziarie sul territorio dal quale vorrebbero almeno un ritorno di servizi, spesso inesistenti, e che si ritrovano invece sottoposti a un'imposizione gravosa. Da qui l'invito dell'Associazione a essere vigili e attenti anche nei pagamenti affrettati, perché dopo diventa difficoltoso tornare indietro (una preventiva telefonata o visita in Associazione – è stato ricordato – molte volte risolve il problema e fornisce precise e sicure informazioni).

Al termine dell'incontro si è anche proceduto al rinnovo dei delegati dell'Associazione nei Comuni dell'area del Cadore/Comelico. Sono risultati eletti o confermati Emilio Belli e Daniele Talamini per San Vito, Borca, e Vodo, Angela Zandanel per Cibiana di Cadore, Miriam Colle per Pieve di Cadore, Liberale Fiori per Calalzo di Cadore, Barbara Rizzotti per Lozzo di Cadore.